

LA SANITÀ

Pino Neri

Al danno economico alle casse dello Stato lo scandalo delle ricette false sta anche provocando grossi disagi sanitari a Pomigliano. Questo perché i medici di base colpiti dall'inchiesta della guardia di finanza di Napoli e che sono stati sospesi per un anno dalla magistratura inquirente non sono stati sostituiti prontamente dall'Asl Napoli 3 Sud, cioè dall'azienda sanitaria locale competente per territorio. Il risultato di questo inspiegabile ritardo che si perde nel mistero imperscrutabile della sanità campana è di quelli pesanti: oltre 3mila assistiti della città delle grandi fabbriche si ritrovano da quattro giorni di fila senza il medico di famiglia.

I DISAGI

Intanto per le migliaia di cittadini che erano assistiti dai due medici di base sospesi il calvario è quotidiano. «Dovevo urgentemente prendere gli anticoagulanti che mi erano finiti – racconta Vincenzo Cennamo, 73 anni, uno degli pazienti rimasti senza assistenza – ma non so a chi rivolgermi, spero che la guardia medica stasera funzioni, che mi faccia i controlli dovuti e mi faccia anche la ricetta per le compresse. Io soffro di trombosi». Gran parte delle attività svolte dai due medici generici sospesi devono infatti nel frattempo essere assorbite dal medico di turno in servizio dalle otto della sera alle otto del mattino successivo presso la guardia medica di Pomigliano, in via Nilde Iotti, dove c'è il rione della ricostruzione. Questo servizio è aperto per tutto il giorno soltanto il sabato, salvo imprevisti che sono sempre dietro l'angolo.

Seccamente smentita poi la voce strampalata messa in giro dagli sciacalli di turno secondo cui i cittadini rimasti senza medico possano rivolgersi comunque agli altri camici bianchi di base rimasti regolarmente in servizio.

**TEMPI LUNGI
PER RICOLLOCARE
LE FAMIGLIE
UNA CATENA
DI SOLIDARIETÀ
DA ALTRI AMBULATORI**

L'INAUGURAZIONE

Mariagiovanna Capone

Inaugurato il nuovo SimLab Unina, il centro di simulazione avanzata per studenti di Medicina e chirurgia dell'università Federico II nei locali nell'edificio 2 dell'azienda ospedaliera universitaria federiciana. Trecento metri quadrati con aule per la simulazione che riproducono gli ambienti ospedalieri, come sala parto e isola neonatale, poi quella degli interventi di pronto soccorso e rianimazione, gestione dei traumi, e anche un'aula di addestramento dove sono presenti simulatori per skill specializzati. SimLab Unina è l'hub di riferimento del Sud Italia per la formazione professionale e la riduzione del rischio clinico, grazie a strumentazioni di ultima generazione. Taglio del nastro affidato alla presidente della Scuola di medicina e Chirurgia Maria Triassi e il direttore gene-

**PRIMO LABORATORIO
DEL MEZZOGIORNO
CHE RIPRODUCE
LE SALE OPERATORIE
TRIASSI: «SIAMO
ALL'AVANGUARDIA»**

Pomigliano, truffa-ticket

Medici indagati e sospesi
beffa per tremila pazienti
rimasti senza assistenza

►L'Asl è in ritardo sulle sostituzioni
«Per urgenze c'è la guardia medica»

►Ira degli assistiti anziani: «Lasciati soli
siamo noi a sopportare i maggiori danni»

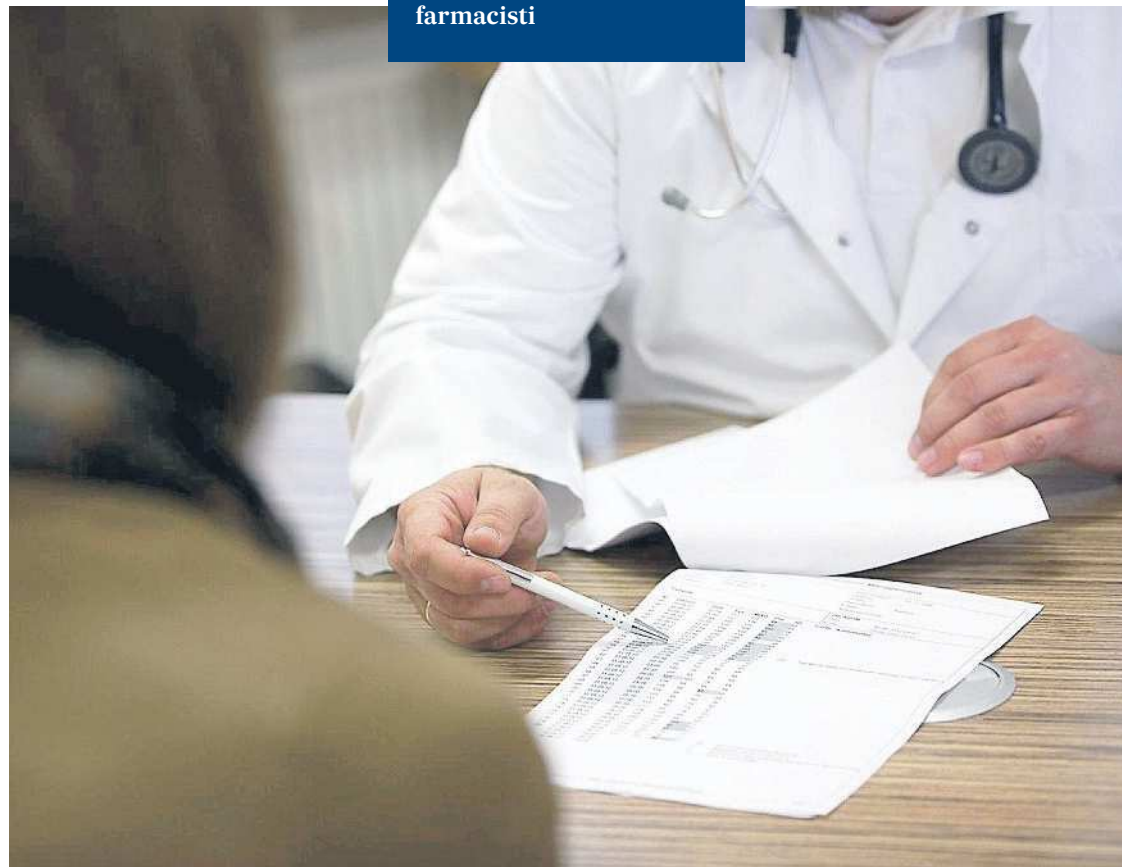
«Non possiamo sostituire i medici sospesi – conferma un medico di base di Pomigliano che vuole conservare l'anonimato – c'è un accordo distrettuale che però non è stato completato e che per il momento prevede solo la possibilità di assistere pazienti di altri colleghi a scopo preventivo, per esempio per la prevenzione dei

Lo scandalo

Sono 25 in totale gli indagati, tre sono medici, di cui uno agli arresti domiciliari. Sotto inchiesta anche sette farmacisti

tumori. Nel frattempo noi medici di base rimasti in servizio stiamo dando un piccola mano nei limiti del legalmente consentito. Lo ripeto: non possiamo sostituirci ai colleghi sospesi».

Il professionista parla inoltre di «un incomprensibile ritardo da parte dell'Asl che sta provocando il rischio di un'interruzione

Federico II, nasce il centro
per le operazioni simulate
«Formiamo nuovi medici»

rale dell'Aou Federico II Giuseppe Longo.

GLI OBIETTIVI

Il Centro, coordinato dal docente Egidio Montibello, è dotato di strumentazioni e innovazioni tecnologiche che consentono agli studenti dei corsi di laurea e

agli specializzandi di implementare, attraverso la simulazione e gli skill trainer, competenze e abilità di base integrando e rafforzando le esperienze dal vivo su paziente durante le attività di tirocinio pratico. Tra i vantaggi della simulazione spiccano la possibilità di apprendere in un

ambiente clinico controllato, acquisire familiarità con le attrezzature, la qualità del feedback e la prolungata ritenzione delle competenze acquisite. «La Scuola di Medicina è da tempo impegnata a garantire una formazione di alta qualità grazie alle più avanzate innovazioni tecnologiche presenti sul mercato così da adempiere alla nostra mission formativa puntando ad alti standard grazie all'utilizzo di simulatori di ultimissima generazione» ha sottolineato la presidente Triassi.

IL FUTURO

Soddisfatto del nuovo Centro anche il direttore Longo. «L'innovazione tecnologica è una delle chiavi attraverso cui la nostra Azienda ospedaliera universitaria riesce a erogare un'assistenza di altissima qualità, proponendo interventi e terapie innovative e all'avanguardia. Grazie al SimLab l'innovazione è a servizio della formazione cosicché

Penne speciali
per le donne
maltrattate

Una penna per riscrivere un nuovo capitolo di vita per le donne maltrattate. Parte da Sant'Arpino, dove ha sede la «Marlen Italy», eccellenza italiana e azienda leader nel settore delle stilografiche di pregio esportate in tutto il mondo, l'idea di dedicare una penna alle donne vittime di violenza. Parta del ricavato delle vendite sarà destinato all'associazione «Forti Guerriere» che opera nel Rione Sanità e che si occupa di maltrattamenti in famiglia. Fondi destinati a borse di lavoro e corsi di formazione professionale, per affrancare anche economicamente chi è stata vittima di soprusi fisici e psicologici. «Abbiamo sposato subito l'iniziativa, promossa dal pianeta sindacale carabinieri Assieme - commenta Mario Esposito, patron della Marlen Italy - e grazie alle mie maestranze, artigiani con la A maiuscola, abbiamo realizzato questo gioiello sul quale sono presenti una mano aperta, a significare un alt alle violenze, e un paio di scarpe rosse, simbolo delle battaglie contro la violenza sulle donne. Dal prossimo gennaio sarà in vendita alla meta del prezzo affinché possa essere acquistata da tutti». «Questa iniziativa – dice Vincenzo Romeo, segretario nazionale del sindacato – si aggiunge alle altre che abbiamo attivate in tutta Italia, grazie alle migliaia di iscritti all'associazione, che è sempre in prima linea per ciò che concerne il sociale». Commosa Simona Cappella, responsabile dell'associazione «Forti Guerriere», completamente autofinanziata, appena tornata a Napoli da Milano, dopo aver assistito con alcune donne salvate dall'associazione al concerto di Sting, al termine del quale si sono intrattenute con Trudie Styler, moglie del cantante e autrice di un bel documentario su Napoli.

marco di caterino

© RIPRODUZIONE RISERVATA

ne di pubblico servizio». Dal canto suo l'altro ieri l'Asl Napoli 3 ha reso noto che «si sta provvedendo alla sostituzione dei sospesi e che «comunque c'è sempre la guardia medica a cui rivolgersi». Nessun problema invece per quanto riguarda i 7 farmacisti sospesi, responsabili di 6 delle 10 farmacie della città, farmacie che stanno continuando a operare. I medici di base sospesi sono due. Il primo, Vincenzo Circiello, 68 anni, è agli arresti domiciliari perché considerato il pianificatore di un'associazione a delinquere finalizzata alla maxi truffa.

I COMPLICI

Il secondo medico, A.L., è stato solo sospeso. Un terzo camice bianco coinvolto nell'indagine, una donna, M.D.B., di Marigliano, che lavorava con loro nello stesso studio di viale Alfa Romeo, nel rione «palazzine» di Pomigliano, è in pensione da sei mesi ma i suoi assistiti sono già stati trasferiti ad altri medici. Secondo l'indagine (gli indagati sono 25) i tre dal novembre del 2021 al giugno del 2022, cioè in otto mesi, hanno prescritto 48.935 ricette per un totale di 94.896 confezioni di farmaci del valore di un milione mentre il solo Circiello in sei mesi, da gennaio a giugno 2022, ha erogato ricette per due laboratori di analisi, anch'essi sotto inchiesta, per la gran parte dei 200mila euro complessivi.

Negli otto mesi presi in considerazione il maggiore produttore di ricette è stato sempre Circiello: 27.873 prescrizioni per 54.726 farmaci, valore 550mila euro. Segue A.L. con 11.746 ricette per 22.717 medicinali, valore 240mila euro. Fanalino di coda M.D.B. con 9.316 ricette per 17mila farmaci e una spesa sanitaria di 173mila euro. Quasi tutta la spesa per i farmaci (860mila euro) è stata filtrata dalle sei farmacie coinvolte, una delle quali è la farmacia comunale di Pomigliano. Non si sa con esattezza quanto sia stato prodotto e speso nei periodi precedenti e successivi a quelli analizzati.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

**CINQUANTAMILA
PRESCRIZIONI FALSE
DI MEDICINALI
IN SOLI OTTO MESI
I COSTI SUPERIORI
AL MILIONE DI EURO**

i futuri medici possono accrescere le proprie capacità non solo formandosi sui libri di testo, ma anche migliorando le performance tecnico professionali. SimLab Unina, inoltre, grazie al partenariato tra la Scuola di Medicina federiciana e Accurate, mette a disposizione di professori e studenti anche la nuova piattaforma Digit'Ed Med, dove si possono trovare contenuti interattivi in modalità video per vedere e rivedere diverse tecniche e affinare la pratica, tutorial in ambiti differenti della medicina. Uno strumento con cui la Scuola federiciana si candida a diventare hub per la formazione non solo interna, ma anche per il resto del Sud e per i Paesi che si affacciano sul Mediterraneo.

GLI STUDENTI

La rappresentanza degli studenti, insieme alla governance della scuola di Medicina, ha dato suggerimenti per le implementazioni del sistema e il Centro è stato realizzato «su misura di studente» ha spiegato Antonino Esposito. Si potranno quindi trovare dalle procedure infermieristiche chieste fin da subito all'interno del mondo lavorativo, fino al lavoro di equipe, tipo un paziente con multi traumi, e la procedura di rapporto tra medico e infermiere.

© RIPRODUZIONE RISERVATA